

31 *Ediziana figura d'Agnoe*
 Dopo tanto è accorta foglia di jehovah questi
 pochi dizi.

Se i litta e dicente tutte le lettere che ella e
 suo marito anno jettati a me signorai; compiendo
 pure in oggi che loro anno creduto legge jetti offese la
 me e jettati con me y d'hindano questi e vitti di
 ogni diversi di nunciia; dopo d'io addanno le inghe
 saggiu jettati a jettatura di jettati d'inghe compite
 d'anche le jetti; Se i marito di diti che sono sempre
 quelli che lo ero allorché loro indurano a cura-
 jettati la jettatura della giria Monte Libano, come jettati
 marito io credo che loro jettati gli jetti da quel momento
 fino a questo giorno.

Le jettati il capo amaro mi anno doluto
 jettati in più d'ediziana; Viti jetti d'vitti e jetti
 di di jettatura e non allorché è jettato e jettatura
 compite la una e loro loro jettatura e jettati in diti
 d'obbligato di jettatura qualunque offese che i me
 jettati addanno fatto in jetti come in jetti. Se jetti
 la jetti con tutti una tetti e di bene a tutti jetti
 me lo comando d'vitti e il jettati d'vitti vazione morda.
 Se jetti che o saggiu di diti che jetti la jetti
 equa

sono tue onestissime creature; tu offesti che per
me potessero stare in pace, e non perire, per
figura, che il mondo dovebbe gettare nel mare a
gettare ogni apparenza quella, che dice apparenza
li dice a vantaggio immenso degli uomini, da loro

Signora si lamenti che ha l'abitudine della confu-
 sione. Io ho abbino un legame con lei che a giungibile
 non bastano le forze umane e tutte le tentazioni diabo-
 liche lei sola lo può giungibile quando ugi quello che
 scelerate con gli occhi. Io non le posso dire che sola,
 ma le posso dire quel amore di quella carità di quella giu-
 stizia che solo mi a imporre in cuore, che una gio-
 ve nessuna persona potrà dire che questo mio cuore fosse
 dominato da ~~nessuna~~ passione umana; ma solo intrinseca a
 quella a Dio e legge solo al mio prossimo con egual
 voglia l'etica a quacora.

Per la parte dell'istruzione sono potestissime da-
garsi le istruzioni ai figli e nipotini, e benche
per questo si debba tener in conto i costi, non l'adato-
re non ne sia spaventato da questa spesa, e che debba
si insegnare fino ad ^{una certa misura} ~~una certa~~ ^{il bisogno} ~~la~~ in dettaglio loro.
in qualunque modo, e di tutto si sa che quello che
che non sia lecito e per un un po' di tempo.

Di Tenori in libretto gli saranno singgi
tutta la vita al fin giusto e giusto, e gli sarà
pagato pure il frutto del tempo che gli a
tenuti paggi. Vere gente di bene fin e non non
sono, e col loro bontà la vogliono la mia
e la loro amicizia e gratitudine come la o di
dillo. De o dille o giusto id appa ricordo il co
lor di Dio si somigliano di me che io per loro
prego e prego caldamente anche la predestinazione a me
gli ricardano, e allora lui farò per la giusta causa
e per la giusta causa e diritto.

gli salutò cordemente e lo ringraziò
per a tutte la sua famiglia per affez-
ionato. Dad. D. Zuccotti.

Co. Art. Lib. 31 8/66
1872

5/10/72

I denari dei libretti gli saranno
rimessi dalla società al più presto
possibile, e gli sarà pagato pure
il frutto del tempo che gli a tenuto
persi, Due cento Lire più o meno
non sono, non è valore bastante da
avere la mia e la loro amicizia e
gratitudine come le ho ridetto, Io
ho detto e ricevuto tutte le lettere
che Ella e suo marito hanno scritte a mio
riguardo, comprendo pure in esse che loro
hanno creduto d'essere stati offesi da me e
per cui con me si dichiararono guasti e rotti
da ogni vincolo d'amicizia, Loro ed io
avevamo le nostre ragioni per cui e prudenza di
saperci compiacere da tutte le parti. Io ho
avuto di dire che sono sempre quello che
ero allorché loro mi vennero a conoscere
a Montebello prima volta qui in Monte Labaro,
come parimente io credo che loro siano
gli stessi da quel momento fino a questo giorno.
Le passioni del cuore umano mi hanno ve-
lato giudicare in più diversi modi, Eddio solo
a dritto e potere di giudicare e non altri, io

Gli saluto raramente unitamente a
tutta la mia famiglia sua affetto

Arrivato

D. L.

Da Monte Labaro 31 Bre 1872

31 4

Carissima Signora Agnese

Dopo tanto e arida fagolita di scri-

saputo e so tuttora compatire la mia negi: quello che realmente non potrebbe
loro procezza e permi mi vedo obbriga negare. Io non lo parlo di me solo,
di perdonarli qualunque offesa che a ma le parlo di quell' amore di quella
no potessero avermi fatto in fatti come carità di quella giustizia che Iddio mi
in parole. Io goda la pace con tutti amo a impresso in cuore, che un giorno restano
tutti e so bene a tutti perche me lo somai persona potrà dire che questo mio cuore
a Iddio e il dovere della ragione Morale fosse dominato da passione umana ma
Ti ripeto che ho ragione di dire che per solo intento a servire a Dio e di se, servo
parte mia sono due onestissimi Cris al mio prossimo con essergli dufile
tiani, due ospiti che per me saranno eterne a guaransa
e loro riconoscenza, due servi del Signore, Per la parte dell' interesse amo poterli
che il mondo dovrebbe gettar nell' eterno sine ragioni di ricercare cio che gli si
Dio sotto farze apparenze quello che deve appartenere, e bene che per questo si deve
perarsi a gloria di Dio e a vantaggio in Tenere in vista privata, non davvero se
nensio degli uomini da loro non mi avra proibito da Persone autorevoli
Signora si rammenti che la Madonna li di insistere fino ad ora in questo
della ^{conferenza} confidenza ed io abbiamo un ^{legale} ^{loquace} mio silenzio ma tutto in vantaggio loro
on Lei che a scioglierlo non bastano le in qualunque modo, avrei tutto di mezzo
forze umane. Tutte le tentazioni dia quella che non era decoro ne per me ne
Chike Lei sola lo può sciogliere quando per loro.